

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00210874

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pisside da viatico

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Caraglio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia CN

PRVC - Comune Caraglio

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1824

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito torinese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ fusione/ cesellatura/ doratura/ stampaggio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	17.5
<b>MISD - Diametro</b>	6.5
<b>MISV - Varie</b>	diametro coppa: cm. 5.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Consunzione, ossidazione, graffi, piccole ammaccature e rotture, macchie.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piede circolare rialzato decorato da rollini; nodo a vasetto con motivo a torciglione e stelline; sottocoppa liscio. Coppa dorata bombata. Coperchio rialzato decorato da rollini e palmette; crocetta apicale forse non pertinente applicata su una piccola sfera.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMI - Identificazione</b>	Zecca di Torino
<b>STMU - Quantità</b>	2
<b>STMP - Posizione</b>	sull'orlo del piede/ sull'orlo della coppa
<b>STMD - Descrizione</b>	Croce dei Santi Maurizio e Lazzaro coronata
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMI - Identificazione</b>	Zecca di Torino
<b>STMU - Quantità</b>	2
<b>STMP - Posizione</b>	sull'orlo del piede/ sull'orlo della coppa
<b>STMD - Descrizione</b>	Testa di toro losangata
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMI - Identificazione</b>	argentario torinese (?)
<b>STMP - Posizione</b>	sull'orlo della coppa

<b>STMD - Descrizione</b>	Volto maschile coronato di alloro con le lettere RV(?)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	sull'orlo della coppa
<b>STMD - Descrizione</b>	illeggibile (di forma esagonale)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il punzone con la croce dei Santi Maurizio e Lazzaro coronata risulta in uso come marchio d'assaggio per il secondo titolo d'argento presso la Zecca di Torino a partire dal luglio del 1824; la testa di toro losangata rappresenta l'Ufficio del Marchio di Torino a partire dalla medesima data. Il punzone circolare potrebbe essere quello dell'argentario le cui iniziali sembrerebbero essere RV (o PV?), ma nei repertori non è stato possibile risalire all'identità del maestro (A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino). L'utilizzo di elementi decorativi tipicamente neoclassici (come palmette, torciglioni, rollini) induce ad una datazione al secondo quarto del XIX; in particolare, i confronti con i repertori disponibili evidenziano come - negli anni Venti e Trenta del secolo - il gusto per questo tipo di decorazione investisse un po' tutti i campi della produzione artistica, sia in campo religioso che civile (P. Gaglia, Gli argenti, in E. Castelnuovo - M. Rosci, Cultura figurativa e architettonica negli stati del Re di Sardegna, catalogo della mostra, Torino 1981, vol. II, pp. 614-629).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 228612
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bargoni A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 16-17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gaglia P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 614-627
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Marino L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Canavesio W.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)